

VERBALE ASSEMBLEA 27 novembre 2017

Verificato il numero legale, viene affrontato il primo punto all'ordine del giorno e cioè la presentazione delle linee generali della manovra di bilancio provinciale. Allo scopo sono stati invitati gli assessori Ferrari, Olivi e Zeni e sono state distribuite a tutti i presenti le schede di sintesi predisposte dalla Provincia il 10 novembre 2017 (che vengono allegate al presente verbale, come parte integrante dello stesso) ed il documento di proposta per il bilancio provinciale, elaborato dal Gruppo consigliare del PD (anch'esso allegato al presente verbale).

Punto 1

Vice-presidente OLIVI: dopo una breve introduzione, presenta il quadro di riferimento che vede un miglioramento dei dati relativi all'imprenditoria ed alla ripresa dell'occupazione, anche giovanile. Il Bilancio si presenta stabile (per un totale di entrate per il **2018 pari a 4.743.200.000 euro**) e liberato dal vincolo delle risorse all'erario. Tuttavia non basta fermarsi al PIL: serve un progetto di mobilità sociale, un maggior investimento nella conoscenza e nei nuovi lavori.

I temi dell'assessorato –sostegno allo sviluppo economico, lavoro e assegno di cura- hanno visto consolidate le scelte di fondo, a partire dagli **sgravi fiscali** che effettivamente producono un miglioramento del sistema (deduzione del costo del lavoro delle azioni di chi occupa donne e giovani). Sono confermate le agevolazioni IMIS dello 0,55% per una vasta tipologia di immobili di rilievo economico-produttivo e dello 0,79% per gli altri: una azione di equità che a fronte di una minor tassazione degli immobili vede in cambio una politica espansiva dell'occupazione e degli investimenti. E' stato poi riconosciuto un **credito d'imposta** nella misura del 20% per le imprese che reinvestono gli utili, in particolare su occupazione e welfare aziendale.

Le politiche del lavoro partono dal bilancio delle competenze e dai sostegni per l'attivazione. Progetto mirato per i giovani con il Fondo Sociale Europeo (FSE) di circa 6 milioni, su cui però bisogna investire in fantasia: servono progetti pilota, magari anche legati ai temi del welfare innovativo.

Infine **l'assegno unico**, da valorizzare particolarmente in quanto idea e proposta del PD, per il contrasto alla povertà ed il sostegno alle famiglie con disabilità. Si tratta di uno strumento più trasparente che consente di fare programmazione e di valutare gli impatti. E' comunque iniziato un percorso, un processo innovativo da accompagnare (magari anche dedicando un focus sul tema in Assemblea).

Ass. ZENI: presenta l'assetto complessivo dei servizi sanitari e socio sanitari. Dopo un decennio di consolidamento della rete ospedaliera, bisogna passare a consolidare la rete territoriale. Riorganizzazione in corso dell'APSS per favorire l'integrazione ed i servizi di cure intermedie; risorse alla medicina generale (esempio dell'Aggregazione funzionale territoriale, AFT, di Pinzolo). 5 milioni sono destinati allo Spazio Argento ed ai servizi collegati alla domiciliarità delle persone anziane. Sul fronte del sociale si sta completando il regolamento per l'accreditamento e bisognerà lavorare sull'impresa sociale, introdotta dalla recente riforma nazionale sul terzo settore. Le risorse destinate a questo segmento del bilancio provinciale risultano invariate rispetto al passato.

Si apre la discussione.

GILMOZZI sottolinea alcuni passaggi sugli enti locali con particolare attenzione alle assunzioni di personale ed al trasporto pubblico locale. Risorse per le manutenzioni del patrimonio comunale (40 milioni) e monitoraggio scuole in funzione antisismica.

MANICA presenta il documento di proposta elaborato dal Gruppo consigliare che ha, in particolare, trattato le questioni del biologico, del fondo per il ripristino delle facciate nei centri storici, dell'ICEF. Ricorda gli emendamenti già approvati in Commissione (ad esempio quello relativo alla Scuola della seconda occasione) e ricorda che avremo modo di precisare alcuni temi attraverso ordini del giorno presentati in aula. Ci sono comunque risorse interessanti (per esempio sullo sbarriamento degli alloggi degli anziani) e

temi sui quali non si arretra (lavoro, imprese, ricerca, welfare). Teniamo la comunicazione aperta tra amministratori e consiglieri.

PIRONI sottolinea che il lavoro dei giovani è un tema che preoccupa. Occorre che il PD sia più attento a come vengono contrattualmente trattati i giovani e quali offerte di lavoro si vedono proporre. Attenzione anche alla qualità e competenza del personale sanitario, per il quale servono maggiori investimenti di formazione e di aggiornamento.

MAGNANI chiede che venga dedicata una più forte ed efficace attenzione al rapporto scuola-azienda.

LA MALFA osserva che nella finanziaria si vede il quadro valoriale della coalizione e sembra di capire in quale direzione voglia andare questa provincia. Benchè si sia abbandonato il progetto dell'idrogeno e si vadano finanziando le auto elettriche... Va comunque riconosciuto che in Trentino le cose vanno meglio che altrove, pur ritenendo preoccupante il calo degli universitari trentini e la conseguente perdita di capitale umano. Attribuisce una possibile responsabilità alla struttura produttiva troppo piccola, tipica della nostra provincia, che non assorbe laureati e dunque le famiglie non sembrano incentivate a favorire la prosecuzione degli studi dei propri figli. Osserva poi che attualmente il valore dei percorsi scuola-lavoro è quasi più 'morale' che di vero e proprio inserimento lavorativo. Attenzione alla condizione di mobilità o immobilità sociale! Sulla certificazione delle competenze servirebbe l'introduzione a livello nazionale di criteri omogenei. Attenzione anche al tema della natalità in relazione a casa e fondo di garanzia. Serve lavorare maggiormente sulla cultura: si continua a tagliare e a frammentare, limitandosi alla promozione del territorio senza aprirsi a relazioni più trasversali e innovative.

CHINI apre il suo intervento con una citazione: "dobbiamo impedire che i giovani pensino che non hanno futuro" ed osserva la necessità di far capire ai giovani che ciò che stanno facendo –scuola-lavoro, in particolare- servirà loro davvero. Rispetto agli anziani, ribadisce che le famiglie devono avere la percezione di una strada sicura da intraprendere. Facilitare la vita alle persone, è il dovere delle istituzioni. Richiama poi il tema degli archivi e della conservazione dei beni culturali, troppo poco considerato.

MUZIO ritiene che abbiamo bravissimi amministratori, come si vede in questa occasione. E tuttavia facciamo fatica a trasmettere e a far conoscere quello che si realizza. Bisogna rendere 'consenso' la progettualità ed il lavoro svolto, anche coinvolgendo i circoli e i territori.

DOSSI considera che l'alternanza scuola-lavoro stia funzionando, anche se qualche problema c'è. Sul piano pratico, per esempio, bisognerebbe intervenire sugli abbonamenti al trasporto pubblico ed alla mensa perché attualmente sono legati al solo orario scolastico. Sul lavoro, attenzione al mondo degli oltre 50 anni: licenziarli per assumere giovani che costano meno (e sono più 'digitali') è una tentazione per i datori di lavoro. Comunque, c'è speranza e si inizia a vedere la ripresa...

BAROZZI si chiede dove vadano i 150 milioni sulle opere pubbliche... Bene il recupero del personale e soprattutto dei giovani; bene la nostra richiesta di premiare le amministrazioni che accolgono richiedenti asilo. Sul piano del lavoro, ritiene anche lui che un grave problema siano gli ultra cinquantenni poco formati e in cerca di occupazione. Concorda sull'importanza di presentare l'assegno unico, e tutti i contenuti principali di questa finanziaria, nei circoli e sul territorio per far conoscere il grande lavoro che si sta facendo. Bisogna però lavorare di più sulla sburocratizzazione!

NICOLUSSI chiede se vi siano differenze di risorse sugli enti locali rispetto allo scorso anno e quali siano gli spazi finanziari per i comuni più piccoli. Ringrazia poi gli assessori per la loro costante disponibilità.

OLIVIERI osserva che tanti studenti trentini studiano fuori provincia... Ritiene che la finanziaria in discussione sia di grande qualità e non si capacita che chi governa non riesca a comunicare quanto sta facendo in una situazione di complessivo miglioramento. Bisogna comunicare meglio e di più, per non perdere tutto il buono della manovra. Sarebbero utili, a questo proposito, uscite di coalizione in tutte le comunità e iniziative di partito in modo da parlare di tutto sul territorio. Da parte sua, è disponibile ad approfondire la questione del rinnovo dell'A22.

Vice-presidente OLIVI conclude osservando che i molti temi sollevati, anche non immediatamente da finanziaria, dovranno essere distillati e approfonditi. Un'Assemblea tematica sul lavoro, ad esempio,

potrebbe essere utile. Ricorda poi che solo le assunzioni a tempo indeterminato sono legate alle misure di incentivo alle imprese; che è importante la qualità del lavoro, più che i tassi di occupazione; che l'alternanza scuola-lavoro funziona se vengono coinvolti i protagonisti nella formazione al lavoro che sta cambiando. Ritiene che la delega sull'università insieme alla delega sugli ammortizzatori sociali possano, insieme, cambiare (in meglio) il sistema.

L'Assemblea all'unanimità esprime un giudizio positivo sulla finanziaria.

Punto 2

L'assessore ZENI riferisce brevemente sulla situazione processuale riguardante la vicenda della gara per il nuovo ospedale provinciale. La questione è squisitamente giuridica e non ha, in questo momento, alcun risvolto politico. Viene sintetizzato il pregresso fino alla sentenza del Consiglio di Stato del 2014 che ha imposto il rinnovo degli atti di gara. La scorsa settimana, la Giunta ha presentato un nuovo ricorso al CdS per chiedergli come procedere. E cioè cosa modificare nel bando e da dove riprendere la procedura. Ci si attende di ricevere risposta in un paio di mesi.

Punto 3

Brevemente, il Segretario riferisce della Conferenza Stampa congiunta, PD e UPT, tenutasi nel pomeriggio odierno, definita come un "momento positivi di convergenza". Ricorda gli incontri di formazione organizzati da Andrea La Malfa, che ringrazia per il suo lavoro di ottima qualità; comunica che riaprirà il circolo pinetano grazie alla giovane e motivata Elisa Viliotti; augura al nuovo segretario del circolo di Rovereto, Carlo Fait, presente in Assemblea, un buon lavoro; sostiene fortemente le proposte di incontri nei circoli per presentare la finanziaria e ipotizza di lavorare ad un giornalino da inviare a tutte le famiglie. Stigmatizza poi un brutto episodio: una lettera pubblicata su un quotidiano locale di tre (supposti) iscritti PD sgradevole nei toni e nei contenuti.

Punto 4

L'Assemblea approva all'unanimità il verbale del 23 ottobre 2017.

Si rinvia la surroga delle due componenti dimissionarie alla prossima seduta, fissata per il 18 dicembre 2017.

Alle 22.50 l'Assemblea si scioglie.

La verbalizzante
Donata Borgonovo Re